

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ENERGIA PER VARI EDIFICI UBICATI NEL TERRITORIO PROVINCIALE

CHIARIMENTO N° 18

DOMANDA

1) Con riferimento alla Vs. risposta n° 3 (chiarimento n° 15), siamo a rappresentare gli scostamenti calcolati tra i valori indicati nei documenti di gara (ALLEGATO "A") e quelli forniti nel chiarimento stesso:

LUOGO DI FORNITURA	UdM	CONSUMO STAGIONE 2012/2013 (ALLEGATO RETTIFICATO A	CONSUMO STAGIONE 2012/2013 (CHIARIMENTO N° 15)	SCOSTAMENTO
Teleriscaldamento 1 di Viale Trieste - Terni	mc.	214.452	258.087	-20,35%
Liceo Scientifico Statale "Donatelli" - Terni	kWh	332.096	249.800	24,78%

E' evidente che tali scostamenti non possano rappresentare delle incongruenze sui dati forniti per mero errore di trascrizione, bensì informazioni fuorvianti nell'ottica della migliore predisposizione dell'offerta tecnico-economica, da parte dei concorrenti alla gara d'appalto. In tale contesto, visto anche l'ulteriore errore di trascrizione tra kWh termici prelevati e ore di funzionamento (Istituto di Istruzione Superiore Artistica e per Geometri – Sezione Istituto d'Arte – Laboratorio Metalli), si chiede di confermare che TUTTI i restanti dati forniti e contenuti nell'Allegato "A" corrispondano all'esatta situazione della stagione 2012/2013 dei sistemi edificio/impianto.

RISPOSTA

Si ribadisce che le incongruenze riscontrate sono state causate da un mero errore di trascrizione, e si conferma che tutti i restanti dati forniti nell'Allegato "A" corrispondono all'esatta situazione della stagione 2012/2013 dei sistemi edificio/impianto.

Si rappresenta inoltre che di fuorviante c'è solo la personalissima interpretazione di Codesta Società sugli scostamenti riscontrati e sul chiarimento n° 15, punto 3, già pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

DOMANDA

Con riferimento alla Vs. risposta n° 3 (chiarimento n° 15), riferita all'Istituto di Istruzione Superiore Artistica e per Geometri – Sezione Istituto d'Arte – Laboratorio Metalli, si chiede di confermare che il valore di 942 ore (indicato nell'Allegato "A") debba essere sostituito dal valore di 837 fornito nel chiarimento stesso.

RISPOSTA

Il valore di 942 ore non è indicato nell'Allegato "A" ma nell'Allegato "B", e rappresenta una stima effettuata dalla Amministrazione Provinciale delle probabili ore di funzionamento sulle quali il concorrente dovrà formulare una propria offerta economica. Il valore di 837 ore compare invece nell'Allegato "A", e corrispondono a quelle di effettivo funzionamento dell'impianto rilevate nella stagione 2012/2013.

DOMANDA

Con riferimento alla Vs risposta n° 5 , si evidenzia a codesta Amministrazione quanto segue.

L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, a seguito di una approfondita analisi delle condizioni economiche di approvvigionamento del gas naturale da parte dei grossisti, già a partire dall'anno termico 2011/2012 ha rilevato un progressivo e strutturale allineamento dei prezzi di approvvigionamento a quelli dei mercati europei, discostandosi da quelli derivanti dai contratti a lungo termine, legati generalmente all'andamento delle quotazioni dei prodotti petroliferi e del cambio \$/€. L'art. 13 del Decreto legge 24/1/2012 n° 1, dispone che, a partire dal trimestre successivo all'entrata in vigore del Decreto stesso, in attesa dell'avvio del mercato del gas naturale di cui all'art. 30. comma 1 della Legge 23/7/2009 n° 99 (Mercato a Termine), si chiede l'introduzione progressiva (graduale e crescente) nei prezzi di riferimento del gas rilevati sui mercati europei, individuati ai sensi dell'art. 9 comma 6, del D.lgs 13/8/2010 n° 130 (il mercato è stato individuato in quello olandese TTF Title Transfer Facility). La prima fase della riforma è stata avviata con la Deliberazione dell'AEEG n° 124/13, i cui effetti sono iniziati con l'entrata in vigore dell'1/4/2013, ma già con la Deliberazione 116/12 decorrente dall' 1/4/2012, sono stati introdotti i primi meccanismi di gradualità. Con la Deliberazione n° 196/2013/R/GAS, con l'avvio della seconda fase della riforma, a partire dal 1/10/2013, l'AEEG ha completato il percorso della riforma, abbandonando definitivamente la formazione di prezzi del gas derivanti dai contratti a lungo termine basati sulle quotazioni dei prodotti petroliferi. Per quanto sopra, vista l'importanza dell'intervento regolatorio, che ha inciso in modo sostanziale e permanente sulle condizioni economiche e non solo di approvvigionamento del gas naturale, vi chiediamo di adeguare la clausola revisionale coerentemente con quanto regolato dall'AEEG, in quanto una diversa eventuale revisione dei corrispettivi degli impianti termici alimentati a gas naturale non sarebbe coerente con l'effettivo andamento del costo di approvvigionamento del combustibile utilizzato nel servizio di gestione calore e non troverebbe rispondenza rispetto alle condizioni economiche che le società di vendita del gas sono obbligate a pubblicare periodicamente su internet.

RISPOSTA

Per tutta la durata del 2013, un autorevole riferimento per i bandi e gli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni, Consip, ha assegnato per le regioni Lazio, Marche ed Umbria, con aggiudicazione di gara del 08/08/2012, il lotto di approvvigionamento n° 4, dove viene utilizzato il seguente indice per l'aggiornamento del prezzo:

$$It = [0,41 * (GOLt/55,8337) + 0,46 * (BTZt/32,1787) + 0,13 * (BRENTt/41,5377)]$$

Dove:

- GOLt è la media, arrotondata al quarto decimale, riferita al periodo intercorrente tra il decimo ed il penultimo mese precedente il trimestre t-esimo, delle medie mensili delle quotazioni CIF Med Basis del gasolio 0.1, pubblicate da Platt's Oilgram Price Report, espresse in dollari per tonnellata metrica e trasformate in centesimi di €/Kg, considerando la media mensile dei valori del cambio euro/dollaro calcolata da Banca d'Italia;
- BTZt è la media, arrotondata al quarto decimale, riferita al periodo intercorrente tra il decimo ed il penultimo mese precedente il trimestre t-esimo, delle medie mensili delle quotazioni CIF Med Basis dell'olio combustibile a basso tenore di zolfo, pubblicate da Platt's Oilgram Price Report, espresse in dollari per tonnellata metrica e trasformate in centesimi di €/Kg, considerando la media mensile dei valori del cambio euro/dollaro calcolata da Banca d'Italia;
- BRENTt è la media, arrotondata al quarto decimale, riferita al periodo intercorrente tra il decimo ed il penultimo mese precedente il trimestre t-esimo, delle medie mensili delle quotazioni spot average del Brent dated pubblicate da Platt's Oilgram Price Report, espresse in dollari per barile e trasformate in centesimi di €/Kg sulla base di un coefficiente pari a 7,4 barili per tonnellata metrica, considerandola la media mensile dei valori del cambio euro/dollaro calcolata da Banca d'Italia.

Come si evince dai dati soprastanti, trattasi di combustibili petroliferi e non di dati afferenti al mercato all'ingrosso del gas naturale.

Si evidenzia inoltre che alla data di emissione del Bando di Gara, la Delibera 196/2013 che è divenuta attuativa in data 01/10/2013, non prevedeva ancora la determinazione esatta della modalità di calcolo della componente della materia prima Cmem, che rappresenta i costi di approvvigionamento del gas naturale nei mercati all'ingrosso olandese TTF, e che ne ha costituito la principale novità, sostituendo di fatto la vecchia componente CCI.

Nella delibera citata 196/2013 del 09/05/2013 si legge testualmente, all'art. 6.1 infatti che "L'Autorità, con successivo provvedimento, regola le modalità di calcolo della componente a copertura dei costi di approvvigionamento del gas naturale nei mercati all'ingrosso Cmem, t, assumendo a riferimento i prezzi che si formeranno nel mercato a termine del gas naturale organizzato dal gestore dei mercati energetici, di cui all'articolo 30, comma 1, del Decreto Legislativo 93/2011".

Tale situazione di incertezza nella determinazione esatta della modalità di calcolo del valore della materia prima, unitamente alla presenza dell'autorevole punto di riferimento e precedente attuativo già citato, Consip, ha evidentemente confortato l'Ente nella sua scelta e fatto sì che venisse mantenuta la stessa modalità di revisione dei prezzi di appalto.

Non in ultima istanza è da considerare l'autonomia dell'Ente per la determinazione dei parametri dei Bandi di Gara, fatta salva la modalità di comunicazione e gestione delle gare in ottemperanza con la normativa europea vigente.

Nulla vieta in futuro, nel caso di disposizioni obbligatorie per legge e di parametri certi, il possibile utilizzo di una diversa formula per il calcolo della revisione dei prezzi.

CHIARIMENTO N° 19

DOMANDA

In merito alla dicitura presente a pagina 4 del CSA che definisce **Luogo di Fornitura** come *edificio, o porzione di esso, presso il quale il Fornitore eseguirà la prestazione oggetto dell'appalto*, si chiede se relativamente al dettaglio presente nell'Allegato A "Caratteristiche Impianti Termici e Dati Storici", se il luogo di fornitura sia inteso come ogni singola riga del suddetto allegato o se si riferisce al centro di costo o all'indirizzo. Ad esempio relativamente al centro di Costo 210/110 che raggruppa le seguenti righe:

210/110	Liceo Scientifico Statale "Donatelli" - AULE	TERNI	Via Della Vittoria 35
	Liceo Scientifico Statale "Donatelli" – Spogliatoi Palestra		
	Liceo Scientifico Statale "Donatelli" - Palestra		
	Liceo Scientifico Statale "Donatelli" – EDIFICIO PREFABBRICATO - AULE		
	Liceo Scientifico Statale "Galilei" – AULE	TERNI	Via 1° Maggio 78
	Liceo Scientifico Statale "Galilei" – Spogliatoi Palestra		
	Liceo Scientifico Statale "Galilei" – Palestra		
	Liceo Scientifico Statale "Majorana" – AULE E LABORATORI	ORVIETO	Via dei Tigli snc
	Istituto Istruzione Superiore "Gandhi" – Sezione Liceo Scientifico - AULE	NARNI	Via dei Garofani 3
	Istituto Istruzione Superiore "Gandhi" – Sezione Liceo Scientifico - Palestra		
	Istituto Istruzione Superiore "Gandhi" – Sezione Liceo Scientifico – Spogliatoi Palestra		
	Abitazione custode – Area Scolastica di Ciconia	ORVIETO	Via dei Tigli snc
	Uffici polizia Locale – Area Scolastica di Ciconia		

Si chiede se, in questo caso, sono da intendersi come 1 (centro di costo), 13 (singole righe) o 5 (indirizzi) luoghi di fornitura.

RISPOSTA

In via generale, ***sono da intendersi luoghi di fornitura tutti gli edifici o porzioni di essi per i quali il Concorrente dovrà esprimere l'offerta di un corrispettivo unitario nella corrispondente riga alla colonna "L" (elle) dell'Allegato "B"(Richiesta di offerta Fornitura Servizio Energia)***. Nel caso in oggetto e relativo al centro di costo 210/110, si riscontra effettivamente un'anomalia nella tabella sopra riportata, relativa agli impianti denominati Abitazione Custode ed Uffici Polizia Locale di Orvieto che avrebbero dovuto far parte di una stessa cella. In realtà, i suddetti luoghi di fornitura

fanno parte di uno stesso edificio e sono serviti dallo stesso impianto, per i quali va espresso nella corrispondente riga e colonna "L" dell'Allegato "B", un corrispettivo unitario unico. Quindi nel caso in oggetto i luoghi di fornitura sono pari a 12 (singole righe). Questo è l'unico caso anomalo, relativo all'argomento in questione, che si riscontra negli allegati "A" e "B" al Bando di Gara.

ARCH. Donatella VENTI

Terni 09/12/2013